



Delibera N. 27 Reg. Gen.

05 Agosto 2013

COMUNE DI CAMINI
Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 04 MAGGIO 2013.

L'anno **duemilatredici** del giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore 19:20 convocato come da avvisi scritti in data 29/07/2013, consegnati a domicilio dal messo comunale come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco, **Avv. Francesco DE AGOSTINO**, in prima convocazione, in seduta pubblica e in sessione straordinaria, il Consiglio Comunale, composto dai seguenti signori:

N. Ord.	COGNOME E NOME	Pre.nte	N. Ord.	COGNOME E NOME	Pre.nte
1	Avv. Francesco DE AGOSTINO	SI	6	Sig. Pietro FONTE	SI
2	Sig. Roberto MELIA	NO	7	Dr. Giuseppe ALFARANO	NO
3	Sig. Damiano LIZZI	SI	8	Dr. Nicola Gius.pe ALFARANO	SI
4	Ins. Maria Cate.na BOMBARDIERI	SI	9	Sig. Isidoro SCUTERI	SI
5	Sig.ra Katuscia MURIALE	SI	10	Sig.ra Carmen DAQUA	SI

Presenti Totali n.: 8

Assenti Totali n.: 2

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Domenico ARENA**, che redige il verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero di Consiglieri presenti di n. 7 (oltre il Sindaco) su n. 09 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 09 Consigliere in carica, l'adunanza è legale a termine dell'articolo 127 del testo Unico T.U.L.C. 04/02/1915 n.148.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000:

- il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la **Regolarità Tecnica** ha espresso parere **favorevole**;
- il Responsabile dell'ufficio di ragioneria, per quanto concerne la **Regolarità Contabile** ha espresso parere **favorevole**;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

il Sindaco - Presidente Avv. Francesco De Agostino, propone all'assemblea la necessità di integrare il Regolamento dell'Acqua, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 04 maggio u.s. con il verbale n. 17, nel senso di prevedere e stabilire gli interessi moratori e una sanzione in caso di mancato pagamento o ritardato pagamento della fatturazione emessa per la riscossione del canone; nonché di quantificare le spese di notifica degli atti per la riscossione coattiva del canone dell'acqua.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento dell'acqua e la pedissequa Carta dei Servizi approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 04 maggio 2013;

VISTA la necessità di apportare delle integrazioni al richiamato Regolamento dell'acqua, relativamente alle questioni premesse;

RITENUTA l'opportunità di inserire nel Regolamento le modifiche sopra richiamate, anche per un senso di equità di tutti gli utenti;

ESAMINATA la proposta di emendamento dell'art. 45 del Regolamento, come di seguito riportata: *«Il pagamento dei canoni dell'acqua – annuale e posticipato – verrà eseguito con apposito ruolo riscuotibile come le entrate patrimoniali degli Enti Pubblici e non soggetto a visto di esecutorietà.*

Il Concessionario, qualora non effettuasse il pagamento dei canoni alla scadenza, dovrà corrispondere, oltre alla rata scaduta, gli interessi al tasso di legge sull'importo, nonché la sanzione del 3% per i pagamenti entro 60 giorni dalla scadenza, del 10% per i pagamenti dopo i 60 giorni, salvo il diritto dell'Ente Gestore al procedimento coattivo di cui all'art. 69 del D.P.R. n. 43/1988 e il diritto di sospendere, previa diffida, la somministrazione dell'acqua. Inoltre, le spese di notifica per la riscossione coattiva.

Non si riscuotono importi per sanzioni ed interessi globalmente inferiori a € 20,00»;

ANALIZZATA la proposta di emendamento dell'art. 46 del Regolamento, come di seguito riportata: *«Ogni intervento o attività eseguita dal personale incaricato del Comune sull'utenza della rete idrica o fognaria deve essere certificata da apposito verbale, steso in doppia copia e controfirmato dall'utente se presente, di cui una copia depositata agli atti dell'Ente gestore e una copia consegnata al Concessionario»;*

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio;

VISTO il Testo Unico 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI ASSUMERE quanto in premessa espresso quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. APPROVARE l'integrazione seguente: *«Il pagamento dei canoni dell'acqua – annuale e posticipato – verrà eseguito con apposito ruolo riscuotibile come le entrate patrimoniali degli Enti Pubblici e non soggetto a visto di esecutorietà.*

Il Concessionario, qualora non effettuasse il pagamento dei canoni alla scadenza, dovrà corrispondere, oltre alla rata scaduta, gli interessi al tasso di legge sull'importo, nonché la sanzione del 3% per i pagamenti entro 60 giorni dalla scadenza, del 10% per i pagamenti dopo i 60 giorni, salvo il diritto dell'Ente Gestore al procedimento coattivo di cui all'art. 69 del D.P.R. n. 43/1988 e il diritto di sospendere, previa diffida, la somministrazione dell'acqua. Inoltre, le spese di notifica per la riscossione coattiva.

Non si riscuotono importi per sanzioni ed interessi globalmente inferiori a € 20,00», da inserire all'art. 45 – Riscossioni – Compensazioni, del Regolamento dell'acqua.

3. DI APPROVARE l'integrazione seguente: *«Ogni intervento o attività eseguita dal personale incaricato del Comune sull'utenza della rete idrica o fognaria deve essere certificata da apposito verbale, steso in doppia copia e controfirmato dall'utente se presente, di cui una copia depositata agli atti dell'Ente gestore e una copia consegnata al Concessionario», da inserire all'art. 46 – Identificazione degli Incaricati e degli Agenti, del Regolamento dell'acqua.*

4. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio ogni adempimento necessario rendendo conforme alle nuove disposizioni i contratti di concessione e ogni altro provvedimento.

5. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio di inserire gli emendamenti approvati nel Regolamento in vigore, approvato dal C.C. con delibera n. 17 del 04 maggio 2013.

6. DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Amministrativa di procedere alla

trasmissione del Regolamento emendato al Ministero dell'Interno.

Poi, su proposta del Presidente di rendere la presente immediatamente eseguibile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO – PRESIDENTE
Avv. Francesco De Agostino

IL SEGRETARIO
Dott. Domenico Arena

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
IL FUNZIONARIO
Responsabile del Servizio

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
IL FUNZIONARIO
Responsabile del Servizio

N. _____ REGISTRO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio on-line il _____ e vi rimarrà in pubblicazione per gg. 15 consecutivi.

Li _____

IL MESSO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale on-line il

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico Arena